



LEGOLAND (D)

EQUIPAGGIO : Andrea autista e addetto alle operazioni di normale routine
Ilaria autista e cuoca
Alberto nostro figlio di 10 anni
Lola Bunny coniglietta nana di 2 anni

MEZZO : Knaus Sun Traveller 604 motorizzato Ducato 2800 JTD

Con circa un anno di ritardo siamo riusciti ad organizzare il viaggio a Legoland. Sicuramente quello in Danimarca sarebbe stato una meta di maggior fascino, ma con solo 6 giorni a disposizione ci siamo "accontentati" di quello in Germania. Anche se a malincuore, abbiamo approfittato abbondantemente delle autostrade, perché le tappe sono state abbastanza lunghe. Obbligatorio la Vignette per le autostrade svizzere e quelle austriache, ma a differenza di quelle della Confederazione, in Austria si può comprare il bollino anche solo per 7 giorni (costo circa 7€).

1° GIORNO venerdì 24/6

Orbassano (TO) – Lucerna (CH) 450 Km.

Partenza senza fretta. Anche se consultando lo stradario di Via Michelin consigliava di passare da Milano e entrare in Svizzera da Chiasso, preferiamo percorrere la Val D'Aosta e il traforo del Gran San Bernardo per non rimanere bloccati nel traffico di Milano dato che oggi e' San Giovanni e solo Torino festeggia il santo patrono.

Il tempo e' bello, il traffico e' scarso e raggiungiamo il traforo del San Bernardo. Controllo dei documenti (per sicurezza avevamo anche il libretto sanitario del coniglio con le vaccinazioni) e in breve siamo in Svizzera. Il solito panorama "da Heidi" ci accompagna fino all'ingresso dell'autostrada vicino a Martigny.

Anche in svizzera esistono i cantieri sulle autostrade! E, dopo qualche dopo qualche cambio di corsia e restringimento di carreggiata, arriviamo a Lucerna. Dal camper

vediamo il Kalperbruke ricostruito dopo l'incendio di qualche anno fa (da svizzeri hanno anche "invecchiato" il legno del nuovo ponte per farlo sembrare piu' originale) e raggiungiamo il campeggio alla periferia della cittadina, a 200 metri dal Museo dei trasporti, meta del giorno successivo.

All'ingresso c'e' anche un piccolo spaccio e non rimaniamo insensibili al profumo che si leva dal girarrosto. Ne approfittiamo e ceniamo presto per sfruttare le ore di luce e mangiare all'aperto, aprendo il tavolino sull'erbetta della piazzola. Dopo cena, passeggiata sul lungolago e poi a nanna.

2° GIORNO sabato 25/6

Alle 10 siamo davanti all'ingresso de museo dei trasporti. In verita' lo avevamo gia' visitato circa 5 anni fa, ma il nostro marmocchio era troppo piccolo per poterlo apprezzare. Si trova di tutto: dalle locomotive a vapore, orgoglio svizzero, agli aerei, battelli, auto, funivie e motociclette. Il padiglione delle locomotive e' sicuramente il piu' importante, con mezzi a vapore ed elettrici, treni a cremagliera e a scartamento ridotto, che testimoniano la capacita' svizzera di portare i turisti su ogni montagna.



Molto bello e' anche il padiglione dell'aeronautica, con pezzi storici interessanti. Anche qui si passa dagli aerei ad elica ai satelliti, ad una navicella del programma Gemini.

All'interno del museo ci sono anche un simulatore di volo del veivolo dei fratelli Wright ed uno per provare a guidare un treno. Spettacolare anche il plastico del trenino elettrico (scala H0) del traforo del san Gottardo che occupa una superficie di almeno 50 metri quadri.

Tra le varie attrattive, anche due aerei civili della Swissair, (un DC3 e un Corvair), un laghetto con motoscafi radiocomandati, un trenino a vapore che scorrazza i piu' piccoli, un padiglione con auto e moto, e un plastico che mostra il funzionamento delle chiuse su un canale navigabile.

All' interno del museo e' presente anche una sala IMAX con proiezioni varie.

Insomma, un posto dove passare una giornata intera con i bambini.

3° GIORNO domenica 26/6

Lucerna(CH) – Leipheim(D) 330 Km.

Ci attende una giornata di viaggio. Lasciamo Lucerna con la quiete del suo lungolago e entriamo in autostrada.

Essendo domenica e' poco trafficata e quello che ci colpisce e' la totale mancanza di camper, cosa ormai impossibile che si verifichi in Italia o su altre autostrade europee. Il solito sito di Via Michelin consultato in Italia prima di partire ci consiglia di passare dal Liechtenstein e dall'Austria, per poi infilarci in Germania vicino a Bregenz. Ai confini pochi controlli e via, dritti verso nord.

Approfitando di una delle poche aree di sosta autostradali tedesche, ci fermiamo per il pranzo. Saranno poche ma se fossero tutte come questa sarebbe difficile non sostare per guardarle dal punto di vista architettonico.



Senza grosse emozioni, arriviamo al campeggio di Leipheim, che se fosse in Italia, si chiamerebbe agriturismo con piazzole. Leipheim si trova ad una decina di chilometri da Legoland ed e' per questo che abbiamo scelto di trascorrere la notte in questo campeggio Molto carino e tranquillo, con la casetta dei servizi igienici nuova e piazzole spaziose, c'e' posto per una decina di v.r. ma gli alberi, piantati da poco, non garantiscono molta ombra, il campeggio e' gestito dalla famiglia della vicina fattoria, e noi troviamo posto su un fantastico praticello con vista campo di granoturco.

4° GIORNO lunedì' 27/6

Ore 10 apertura del parco. Arriviamo alle 9:30 e parcheggiamo nell'area riservata ai camper, provvista di carico e scarico e, a sorpresa, anche delle prese elettriche. I

mezzi in sosta sono pochi e anche l'affluenza al parco e' scarsa. Sara' che e' lunedì', sara' che i tedeschi non hanno ancora incominciato le vacanze, sta di fatto che di visitatori ce ne sono pochi. Visto che siamo in Germania non ci aspettiamo che nel parco si parli italiano, ma il personale non parla neanche inglese, alle casse e alle varie attrazioni, gli addetti parlano solo esclusivamente tedesco, anche i menu' ai punti di ristoro sono solo in tedesco. Questo ci e' sembrato eccessivo per un parco che penso si voglia porre come attrattiva a livello europeo. Comunque Legoland e' un vero spettacolo, soprattutto per le ricostruzioni delle principali citta' europee.



Oltre alla "mini Europa" ci sono attrazioni piu' "dinamiche" tipo montagne russe di varie dimensioni e una giostra molto carina di motoscafi che vincolati ad un perno di muovono tipo hovercraft e, facendo caldo, ci si riesce a rinfrescare senza inzupparsi d'acqua.

Naturalmente fantastici i negozi che vendono tutta la gamma dei prodotti Lego, compreso degli enormi scaffali dove i mattoncini vengono venduti a peso.

Ma da veri teutonici, alle 18:00 il parco chiude e alle 17:15 le attrazioni si fermano e fatto gli ultimi acquisti e qualche regalo per gli amici di Alberto, si torna in camper. Dato che il giorno dopo la tappa sarebbe stata lunga, mettiamo in moto il mezzo e ci mettiamo sulla strada del ritorno. Ci fermiamo in un tranquillo campeggio a pochi chilometri dall'autostrada all'altezza di Aitrach.

5° GIORNO martedì' 28/6

Aitrach(D) - Le Bouveret (CH) 420 Km.

Tappone di trafesimento. Oggi tanti chilometri e qualche sosta. Passiamo nuovamente dall'Austria e dal Liechtenstein e rieccoci in Svizzera.

A meta' pomeriggio siamo a Montreux, sul lago Lemano. Troviamo un parcheggio uscendo dalla citta' e cosi' ci concediamo un breve giro turistico e ne approfittiamo anche per fare un po' di scorte viveri.

Risaliamo sul camper e dopo pochi chilometri arriviamo al campeggio. Con rigorosità svizzera ci viene fornita una fotocopia della piantina del campeggio con la piazzola che dovremo occupare. Per cenare e' ancora presto e cosi' per sgranchirci le gambe per il viaggio facciamo quattro passi in direzione del paesino di Le Bouveret.
Cena, partita a Risiko e a nanna

6° GIORNO mercoledì' 29/6

Le Bouveret(CH) - Orbassano (CH) 250 Km.

Il cielo e' nuvoloso e ogni tanto cada qualche goccia. Prima del rientro in Italia volevamo passare la mattinata allo Swiss Vapeur Park, ultima meta della nostra vacanza. Facciamo colazione e la meteorologia viene in nostro aiuto. Si alza una leggera brezzolina che ripulisce un po' il cielo.

Lo Swiss Vapeur Park e' un piccolo parco dei divertimenti in cui c'e' la ricostruzione di una ferrovia in scala ridotta, in cui i passeggeri viaggiano a cavalcioni dei vagoni trainati da locomotive diesel e a vapore



L'ultima mezza giornata trascorre velocemente, mangiamo un ultimo panino "svizzero" e incomincia a piovere. Dobbiamo proprio tornare.

Passiamo da Martigny, imbocchiamo il Tunnel del San Bernardo e ad Aosta ci attende una pioggia torrenziale.

Meglio cosi', almeno viaggiamo al fresco e per le 19 siamo a casa.

Il camper lo puliremo il prossimo week-end.

Kilometri totali percorsi 1508.

Spesa complessiva circa 640 € esclusi souvenir.

Link utili

Campeggio di Lucerna

<http://www.camping-international.ch/>

Campeggio a Leipheim (Legoland)

<http://www.schwarzfelder-hof.de/>

Campeggio di Aitrach

<http://www.camping-iller.de/home.php?go=11&nav=2&id=5>

Campeggio di Le Bouveret

<http://www.camping-rive-bleue.ch/>

Museo dei trasporti di Lucerna

<http://www.verkehrshaus.ch/it/information/aktuell/index.php>

Legoland (Gunzburg)

<http://www.lego.com/legoland/deutschland>

Swiss Vapeur Park

<http://www.swissvapeur.ch/>

Ilaria, Alberto e Andrea